

Vincitore del concorso Principi Attivi - Giovani idee per una Puglia migliore

Le carte degli Acquaviva D'Aragona: storia, arte e cultura nel territorio pugliese

informazioni

organizzazione

www.apuliaemanuscripta.it

apuliaemanuscripta@hotmail.com

tel. 327.4278341 - 339.1041475 - 334.3024008



ga
ph
cos

in collaborazione con



Universidad de Valladolid



UNIVERSITAT DE BARCELONA



La celebre famiglia nobile Acquaviva d'Aragona ha lasciato sul territorio pugliese numerose tracce del proprio passaggio.

La costruzione di una parte significativa del paesaggio pugliese è legata al nobile e potente casato. Castelli, chiese e monasteri sono da sempre al centro dell'attrattiva turistica della Puglia e tappe imprescindibili nell'itinerario di quanti vogliono conoscerne la storia, l'arte e la cultura.

Molteplici sono i significati depositati nel castello di Conversano e di Nardo o nel casato di caccia di Marchione, ma anche nei muretti a secco, nella forma del bosco, negli spazi occupati e non, anch'essi dotati di una ragion d'essere.

La relazione fra la nota famiglia e il territorio è tutta da scoprire. Gli oggetti sparsi sul territorio e relazionati alla famiglia rappresentano solo alcuni tasselli di un mosaico ancora disorganico e incompleto. Sono fruiti dal pubblico come oggetti isolati, contemplati come una spettacolare collezione di monumenti, slacciati fra di loro e lontani dal tessuto sociale nel quale sono stati creati.

I nomi delle strade e quelli dei casali, i santi venerati, i colori di arazzi e bandiere, gli ulivi secolari, i "parieti" e i trulli, le forme dei porti, i nomi della gente e i sapori in cucina, i modi di fare e i modi di dire...racchiudono i segreti silenziosi di una potente famiglia feudale che ha lasciato un'impronta decisiva sull'identità pugliese attraverso una presenza duratura e intensa. Curiose e famose leggende su personaggi e luoghi si mescolano e sovrappongono in maniera confusa ai dati storici di più probabile veridicità, creando dubbi e confusioni che si riflettono tanto nei libri scientifici, quanto nei dépliant e guide turistiche, lasciando spazio a imprecisioni e banalizzazioni.

Il recupero delle fonti documentarie relative alla famiglia nobile pugliese, dislocate su territorio europeo, e la diffusione attraverso un portale interrogabile diventa imprescindibile per la valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali sparsi nella Regione Puglia.

L'Associazione Culturale Apuliae Manuscripta propone un progetto teso alla valorizzazione del territorio pugliese attraverso il recupero di una parte importante del patrimonio storico documentale della Regione Puglia, ossia quello legato al ramo pugliese della famiglia nobile degli Acquaviva d'Aragona (sec. XVI-XVIII), custodito in alcuni archivi storici europei.

Un portale interrogabile dotato di riferimenti archivistici e percorsi multimediali renderà fruibili le fonti documentarie ad una utenza eterogenea interessata alla promozione del territorio, al recupero di beni immobili, al turismo e alla ricerca delle proprie tradizioni.

intervengono

Aurora Martino – Coordinatrice progetto

Mariarosaria Lippolis – Responsabile gestione documentaria

Rosaria Colaleo – Presidente Apuliae Manuscripta

Angelo Fanelli – Direttore Archivio Diocesano di Conversano

Julia Rodríguez de Diego – Vicedirettrice Archivo General de Simancas – Instituto Universitario de Historia Simancas – Universidad de Valladolid

Àngel Casals Martínez – Dpt. Història Moderna – Universitat de Barcelona

Biagio Salvemini – Dip. Scienze Storiche e Sociali – Università degli Studi di Bari – Direttore C.R.I.A.T. Centro di Ricerca Interuniversitario per l'Analisi del Territorio

Mario Spedicato – Dip. Studi Storici – Università degli Studi del Salento – Direttore Società Storia Patria Sez. Lecce

12 marzo 2010
ore 18,30

Pinacoteca Castello
Acquaviva d'Aragona
Conversano (BA)